

Tondelli e Malaguti
ODONTOIATRIA



Implantologia




L'implantologia osteointegrata è una metodica che permette di sostituire uno o più denti mancanti o persi a causa di traumi o parodontite non trattata, tramite l'inserimento di radici artificiali in titanio, materiale altamente biocompatibile, che vengono chiamati impianti dentali endosseï.

Ha come obiettivo il ripristino di estetica e funzione (fonetica e masticazione), mediante un protocollo ben preciso che ha consentito la diffusione dell'implantologia in tutto il mondo, con una percentuale di successo maggiore del 95%.

Non sempre è possibile posizionare subito l'impianto: nei casi in cui il dente mancante o estratto abbia causato un grande riassorbimento dell'osso, si eseguiranno tecniche chirurgiche avanzate come l'innesto di osso o il rialzo del seno mascellare, e solo in un secondo momento si potrà passare all'implantologia.

Via Olimpia, 1
42011 Bagnolo in Piano (RE)
Tel. +39 0522 951567

Seguici su 
studio@tomaoris.eu
www.tondellimalaguti.com

Le domande più frequenti

- ➔ **Quali sono i pazienti che possono affrontare l'intervento?**
Praticamente tutti i pazienti possono affrontare l'intervento.
Le controindicazioni mediche assolute al posizionamento degli impianti sono molto rare. Il rischio di infezione focale su un impianto osteointegrato è scarso.
- ➔ **Esiste rigetto in implantologia?**
Il rigetto non esiste in quanto il materiale utilizzato in implantologia è biocompatibile e quindi non viene riconosciuto come corpo estraneo dal nostro organismo.
- ➔ **Quanto dura l'intervento?**
Dipende strettamente dalla complessità dell'intervento: da pochi minuti per un impianto singolo in presenza di un volume osseo sufficiente ad un paio d'ore se si devono posizionare numerosi impianti in una cresta che deve essere ricostruita o nei rialzi di seno mascellare bilaterali quando si posizionano gli impianti su tutta l'arcata edentula atrofica. Solitamente la fase chirurgica dura al massimo due ore.
- ➔ **L'intervento è doloroso?**
Assolutamente no, il paziente viene adeguatamente anestetizzato con anestesia locale, eseguendo eventualmente una sedazione cosciente per maggiore tranquillità del paziente.
- ➔ **Gli impianti hanno sempre successo?**
In presenza di buone condizioni di salute generale e quantità ossea sufficiente il rischio di un fallimento impiantare è molto basso. L'incidenza di tale fenomeno può aumentare in presenza di fattori di rischio o di scarsa igiene, pertanto è importante sottoporsi ai controlli previsti e adottare uno stile di vita corretto.
- ➔ **Di quali materiali è realizzabile la protesi su impianti?**
La protesi su impianti può essere realizzata con gli stessi materiali impiegati per la protesi su denti naturali, quali la ceramica su lega nobile, la ceramica integrale e l'ossido di zirconio.
La scelta del materiale più adatto spetta al clinico, d'accordo con il paziente, in funzione delle esigenze estetiche e funzionali.